



## LA REGIONE SOSTIENE LE IMPRESE

# Terre rare, la vera miniera della Lombardia è il recupero

Stanziati 10 milioni di euro, a fondo perduto, per favorire la strategia nella gestione del recupero dei materiali preziosi

**FABIO RUBINI**

Dieci milioni a fondo perduto per aiutare le imprese e le startup lombarde impegnate nello sviluppo di tecnologie innovative per il recupero delle "terre rare" e delle "materie prime critiche" derivanti da rifiuti elettronici, batterie e pannelli fotovoltaici a fine vita. Un argomento "caldo" anche a livello geopolitico, che Regione Lombardia vuole cavalcare.

Per questo l'assessore all'Ambiente Giorgio Maione ha ideato questo bando che aprirà il 17 giugno. «Vogliamo ridurre la dipendenza sulle materie prime dai Paesi extra Ue - spiega Maione in una nota - in questo contesto geopolitico internazionale promuoviamo la ricerca e lo sviluppo di soluzioni circolari per il recupero di questi elementi». L'intenzione di Regione Lombardia è quella di favorire una maggiore autonomia strategica della Lombardia su materie quali le Terre rare, il litio, il cobalto e altri elementi che sono fondamentali per la transizione energetica e digitale, ma che sono concentrati in poche aree del mondo. «Sia-

mo la prima regione italiana per la raccolta e il riciclo dei Raae (Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche, ndr) e intendiamo garantire maggiore sostenibilità ambientale attraverso la valorizzazione del rifiuto», chiude l'assessore Maione.

Come detto il bando prevede contributi a fondo perduto «per progetti ad alto impatto tecnologico e ambientale - specifica la nota di Palazzo Lombardia - che potranno includere attività di sviluppo di impianti pilota, prototipazione e industrializzazione di processi di riciclo avanzato».

Sulla questione è intervenuto anche Giacomo Cosentino, vice presidente del Consiglio regionale e capogruppo di Lombardia Ideale: «Grazie all'assessore Maione Regione Lombardia si conferma riferimento internazionale in materia di economia circolare, con un nuovo provvedimento che ha l'obiettivo di ridurre la dipendenza del nostro territorio dai Paesi extra Ue sulle materie prime critiche». E ancora: «Il bando è una nuova opportunità per le aziende lombarde innovative e un'ulteriore spinta della Lombardia, già numero

uno in Italia in materia, per la sostenibilità ambientale attraverso la valorizzazione dei rifiuti. Sull'ambiente - chiude Cosentino - siamo dimostrando che possiamo raggiungere grandi obiettivi in maniera concreta senza inutile propaganda ideologica».

Soddisfatto del bando anche il leghista Riccardo Pase, vice presidente della commissione Ambiente al Pirellone: «La Lombardia ancora una volta si distingue nel settore del riciclo, dimostrando che quello che per altri sono rifiuti, per noi sono risorse da reimmettere nel ciclo produttivo». Pase va anche oltre spiegando che «un domani, grazie al Landfill mining (cioè il concetto attraverso il quale le attuali discariche potranno diventare nuovi serbatoi di materie prime, ndr) potremo recuperare tantissime risorse anche dalle nostre discariche».



L'assessore all'Ambiente, Giorgio Maione (lpa)



Peso: 26%